



**Comune di Giardinello**  
**Città Metropolitana di Palermo**

Via Vittorio Emanuele n. 55 – 90040 Giardinello(PA)  
Codice Fiscale - Partita IVA: 00532990827  
Pec:comunegiardinello@pec.it – Tel. 0918784003

***Iniziativa “BenessereInComune”***

***Interventi dei comuni al fine di realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno aderito attraverso la sottoscrizione dell’Atto di adesione***

***Codice procedimento: BIC2023***

**Comune aderente**

**GIARDINELLO (PA)**

**Codice Istat**

**082038**

**TITOLO DELL’INTERVENTO**

**INSIEME SI PUO’**

**Piano operativo**

***La seguente tabella dovrà essere replicata e redatta per ogni singola azione indicata nell’Atto di adesione***

<p><b>Titolo dell’Azione</b><i>(da riportare l’azione così come indicata nell’atto di adesione)</i></p> <p>2.Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratori ali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche</p>
<p><b>Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all’azione</b> <i>riportare sia in cifre che in lettere</i></p> <p>€ 8.559,65 (ottomilacinquecentocinquantanove/65)</p>
<p><b>Analisi del contesto</b> Descrivere il contesto nel quale si intendono realizzare le attività</p> <p>Il territorio preso in considerazione riguarda il comune all’interno del quale le fasce deboli necessitano di un’attenzione maggiore. Il tessuto sociale offre ben poche opportunità di crescita e di formazione essendo un paese geograficamente posto sul versante meridionale di Pizzo Montanello. Il territorio comunale ha un'estensione di 12,49 km<sup>2</sup> e confina ad est col territorio di Monreale a sud con i territori di Borgetto e di Partinico, a ovest col territorio di Carini e a nord col territorio di Montelepre. Il centro abitato è localizzato a 275 m s.l.m. ed a circa 27 km da Palermo, 2 km da Montelepre e 9km da Partinico. Il suo nome latino è Viridariolus, volgarmente chiamato poi Jardineddu, in relazione al fatto che nel suo territorio molto numerosi erano in passato i giardini di agrumi, oleastri ed alberi da frutto. Tra i monumenti di interesse storico e artistico vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la "chiesa madre", costruita nella prima metà del seicento da Francesco Bargellini e dedicata a S.Anna. Divenuta sacramentale, fu dedicata a Gesù, Giuseppe e Maria Sorge nelle vicinanze del palazzo baronale dei Niscemi, di fine settecento;</li><li>• la "chiesa di Maria Santissima della Mercede", in origine un casolare trasformato in chiesa agli inizi del novecento dal capitano di Miceli;</li><li>• il curioso "café house", o <i>cafiausu</i>, nella storpiatura locale del nome attribuitogli dai soldati</li></ul>

americani durante la seconda guerra mondiale. È un belvedere costituito da otto colonne disposte ad ottagono, con una copertura abbellita da rilievi geometrici. Risale alla prima metà del settecento ed era utilizzato come ritrovo dai proprietari terrieri della zona.

- il "lavatoio pubblico" ottocentesco, costituito da 20 vasche alimentate dalle acque della sorgente Scorsone.
- la "tomba del gigante"-situata a Sagana, Il suo nome deriva dal fatto che la tradizione popolare lo riteneva la tomba di un gigante o di un guerriero saraceno di nobili origini. Alcuni studiosi hanno ipotizzato che si trattasse della tomba di un patrizio romano ma l'opinione più recentemente accreditata è che si tratti di un cetotafio, cioè di un monumento funebre a ricordo di un personaggio sepolto altrove. (Fonte tratta dal sito del Comune).
- la "fontana della rinascita": gruppo bronzeo di tre ninfe, opera del 1960 di cui fu autore lo scultore palermitano Benedetto De Lisi.

Nei dintorni, a Sagana, sorge inoltre una casina reale di caccia costruita nel XVIII secolo.

Sempre nella zona di Sagana vi è la riserva archeologica di Monte Castellaccio.

### **Obiettivo**

Descrivere sinteticamente l'obiettivo progettuale in coerenza con le attività come descritte nel box successivo

L'attivazione di laboratori, l'organizzazione, l'implementazione e la gestione degli spazi attrezzati per attività ludico-ricreative e impegno scolastico mirano a coinvolgere i bambini e le bambine e a dare l'opportunità di crescita facendo leva su una piena e consapevole integrazione prevenendo la dispersione scolastica.

Nella fattispecie l'idea progettuale prevede la possibilità di ricercare ed attivare percorsi inclusivi attinenti l'area territoriale selezionata con l'obiettivo principale di rendere gli spazi adeguati anche a chi ha qualche difficoltà.

Gli obiettivi principali:

- Integrare soggetti nel territorio di riferimento;
- Aumentare l'interesse dei soggetti coinvolti in spazi di accoglienza;
- Diminuire la discrepanza tra una situazione desiderata ed una situazione d'arrivo;
- Consentire a gruppi di soggetti una facile inclusione attraverso i laboratori.

### **Descrizione delle attività**

Descrivere le attività previste e le relative modalità di realizzazione

*Massimo 5.000 caratteri spazi inclusi*

Il servizio di DOPOSCUOLA nasce da un'esigenza maturata da parte delle scuole e delle famiglie che ricercano uno spazio protetto per i bambini e le bambine, dove possono svolgere non solo i compiti, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi. Questo servizio nasce come attività extrascolastica per dare l'opportunità di un arricchimento dell'offerta formativa delineando gli interventi socio-educativi capaci di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Ha come principale obiettivo quello di coinvolgere i bambini in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. Ha come finalità il Ben-Essere psichico, fisico e sociale dei bambini e delle bambine andando a creare proposte capaci di sollecitare e coinvolgere le risorse insite in ogni individuo. Porsi tale finalità significa adottare un atteggiamento critico rispetto a ciò che "è stato fatto" e un desiderio di ricerca e d'innovazione rispetto a ciò "che si può fare", non dando mai per acquisito nulla, ma aprendo la progettazione e la sperimentazione di interventi educativi ad una continua osservazione ed interrogazione di quello che è il mondo dell'infanzia. Consapevoli che educare non è "mettere dentro", bensì, come ci suggerisce l'etimo originario, "tirare fuori" le potenzialità, le capacità, le possibilità espressive di ogni bambino e di ogni bambina, nel rispetto della loro singolarità, pensiamo che il lavoro educativo inizi solo laddove si apre uno spazio ed un tempo di ascolto dell'altro, solo dove, pertanto, si instaura una relazione autentica. Affinché questo possa avvenire è importante coinvolgere i bambini e le bambine nel processo di decisione riguardo a ciò che gli si propone, renderli protagonisti delle scelte che li riguardano, SCEGLIERE CON LORO E NON PER LORO.

### **Descrizione dei risultati attesi**

Descrivere i risultati che si intendono raggiungere e in che modo gli stessi siano coerenti con i contenuti dell'intervento

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, creando i presupposti per lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale di cui possa beneficiare tutto il contesto.

Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo

<p>studio e la centralità degli alunni          Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.          Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile</p>												
<b>Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)</b>												
Minori presenti nel territorio di età compresa tra i 7 e i 14 anni sono 45												
<b>Tipologia di destinatari indiretti</b>												
Il progetto è rivolto ai minori di età compresa tra i 7 e i 14 anni con l'obiettivo di rafforzare le potenzialità attraverso attività di studio già offerte dalla scuola.												
<b>Data di avvio attività</b>	<b>01/10/2024</b>											
<b>Data di conclusione attività</b>	<b>30/09/2025</b>											
<b>Cronoprogramma</b>												
<b>Attività</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>	<b>Mese</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>Doposcuola</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>	<i>x</i>

### Piano operativo

**La seguente tabella dovrà essere replicata e redatta per ogni singola azione indicata nell'Atto di adesione**

<b>Titolo dell'Azione</b> <i>(da riportare l'azione così come indicata nell'atto di adesione)</i>
4. Organizzazione di eventi ludici-educativi a carattere sportivo, culturale e artistico
<b>Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione</b> <i>riportare sia in cifre che in lettere</i>
€ 4.213,09 (quattromiladuecentotredici/09)
<b>Analisi del contesto</b>
Descrivere il contesto nel quale si intendono realizzare le attività
<p>Il territorio preso in considerazione riguarda il comune all'interno del quale le fasce deboli necessitano di un'attenzione maggiore. Il tessuto sociale offre ben poche opportunità di crescita e di formazione essendo un paese geograficamente posto sul versante meridionale di Pizzo Montanello. Il territorio comunale ha un'estensione di 12,49 km<sup>2</sup> e confina ad est col territorio di Monreale a sud con i territori di Borgetto e di Partinico, a ovest col territorio di Carini e a nord col territorio di Montelepre. Il centro abitato è localizzato a 275 m s.l.m. ed a circa 27 km da Palermo, 2 km da Montelepre e 9 km da Partinico. Il suo nome latino è Viridariolus, volgarmente chiamato poi Jardineddu, in relazione al fatto che nel suo territorio molto numerosi erano in passato i giardini di agrumi, oleastri ed alberi da frutto. Tra i monumenti di interesse storico e artistico vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la "chiesa madre", costruita nella prima metà del seicento da Francesco Bargellini e dedicata a S. Anna. Divenuta sacramentale, fu dedicata a Gesù, Giuseppe e Maria Sorge nelle vicinanze del palazzo baronale dei Niscemi, di fine settecento;</li> <li>• la "chiesa di Maria Santissima della Mercedes", in origine un casolare trasformato in chiesa agli inizi del novecento dal capitano di Miceli;</li> <li>• il curioso "caffè house", o <i>cafiausu</i>, nella storpiatura locale del nome attribuitogli dai soldati americani durante la seconda guerra mondiale. È un belvedere costituito da otto colonne disposte ad ottagono, con una copertura abbellita da rilievi geometrici. Risale alla prima metà del settecento ed era utilizzato come ritrovo dai proprietari terrieri della zona.</li> </ul>

- il "lavatoio pubblico" ottocentesco, costituito da 20 vasche alimentate dalle acque della sorgente Scorsone.
- la "tomba del gigante"-situata a Sagana, Il suo nome deriva dal fatto che la tradizione popolare lo riteneva la tomba di un gigante o di un guerriero saraceno di nobili origini. Alcuni studiosi hanno ipotizzato che si trattasse della tomba di un patrizio romano ma l'opinione più recentemente accreditata è che si tratti di un cetotafio, cioè di un monumento funebre a ricordo di un personaggio sepolto altrove. (Fonte tratta dal sito del Comune).
- la "fontana della rinascita": gruppo bronzeo di tre ninfe, opera del 1960 di cui fu autore lo scultore palermitano Benedetto De Lisi.

Nei dintorni, a Sagana, sorge inoltre una casina reale di caccia costruita nel XVIII secolo. Sempre nella zona di Sagana vi è la riserva archeologica di Monte Castellaccio.

### **Obiettivo**

Un supporto fondamentale in questa fase della vita può essere dato dallo sport.

Il valore formativo dello sport nell'educazione si è visto riconoscere una consolidata dignità scientifica.

Lo sport e le attività motorie sono portatori di uno straordinario potenziale educativo.

I valori educativi dello sport sono fondamentali e possono offrire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione degli adolescenti.

I progetti legati allo sport possono sostenere i processi di sviluppo di competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali, veicolando valori come il rispetto per se stessi, per gli altri e dell'ambiente.

### **Descrizione delle attività**

Descrivere le attività previste e le relative modalità di realizzazione

Possiamo considerare le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nel nostro contesto. Il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

Abbiamo elaborato pertanto un piano di interventi rivolto ai bambini destinatari di tale progetto con un unico filo conduttore: al centro del progetto educativo è posto il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi.

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che coagiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri".

L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio.

Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. Il nostro progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca:

- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse;
- la socializzazione;
- l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

L'ampliamento delle esperienze motorie dell'alunno verrà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola concretizzerà con i soggetti esterni per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà.

Attività prevista:

n.7 giornate dello sport con giochi e sport attuali e di tempo come tiro alla fune, palla avvelenata, attività ludico sportive in grado di risvegliare il piacere di stare assieme.

n.3 tornei di calcio i destinatari saranno suddivisi per fasce d'età.

n 10 giornate formative e di gioco rivolte ai bambini e agli adolescenti che rientrano nella fascia anagrafica

di progetto strutturata nel modo seguente: incontro con operatori di progetto sui temi relativi alla salute e al rispetto del proprio corpo nonché momenti di gioco sportivo a squadre e individuali.

### Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si intendono raggiungere e in che modo gli stessi siano coerenti con i contenuti dell'intervento.

Abbiamo individuato e di conseguenza ci siamo prefissati tre principali risultati che vogliamo raggiungere per far sì che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire una linea di formazione integrale della persona del bambino:

1. Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
2. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali (stare insieme).

Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

### Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)

Minori presenti nel territorio di età compresa tra i 7 e i 14 anni sono 45

### Tipologia di destinatari indiretti

Il progetto è rivolto ai minori di età compresa tra i 7 e i 14 anni.

<b>Data di avvio attività</b>	<b>01/10/2024</b>
<b>Data di conclusione attività</b>	<b>30/09/2025</b>

### Cronoprogramma

Attività	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Giornate formative e gioco</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<b>Tornei di calcetto</b>						x	x	x	x			
<b>Giornate dello sport</b>				x	x	x	x	x	x			

*(La tabella di seguito riportata è relativa all'intero intervento e, pertanto, non deve essere replicata)*

Previsione economica dell'intervento denominato:		
Barrare la casella	Azione	Quota del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione
	1. <i>Promozione, organizzazione e gestione della banca del tempo quale strumento per lo scambio di servizi e saperi tra le famiglie</i>	
x	2. <i>Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche;</i>	8.559,65
	3. <i>Allestimento e gestione di spazi sicuri per l'aggregazione sociale di minorenni e famiglie, con particolare attenzione all'inclusione dei minori con disabilità</i>	
x	4. <i>Organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio</i>	4.213,09
	5. <i>Ideazione e creazione di spazi e percorsi sicuri di mobilità urbana al</i>	

<i>fine di promuovere l'autonomia dei figli</i>	
<b>A: Totale del finanziamento (Dipartimento)</b>	12.772,74
<b>B. Totale cofinanziamento (Comune)</b> <i>Pari ad almeno il 50% della voce di cui al punto A.</i>	6.386,37
<b>Totale intervento (A + B)</b>	19.159,10

*Il legale rappresentante*

*Antonino De Luca*